

Centro Ricerche Esplorazioni “Argonauti Mundi”

presenta

SPEDIZIONE “ GEMINI “ **Agosto – Settembre 2006**



Presentazione

L'uomo, fin dai primordi ha esteso in ipotesi reali e virtuali le dimensioni della propria mente e ha cercato interiormente ed esteriormente la natura del proprio corpo in rapporto con l'Universo ampliando le cognizioni dei saperi.

I magneti ai primordi della cultura scientifica vennero considerati “pietre viventi”. Plinio il Vecchio (23-79 D.C.) nel Libro di Storia Naturale, narra che il nome Magnete proviene dal pastore Cretese di nome “Magnes” il quale adoperando un bastone con la punta di ferro scoprì la proprietà di attrazione e repulsione di alcune pietre che furono chiamate “Magnetiche”. L'interpretazione del magnetismo per millenni è rimasta intrisa di riferimenti cognitivi di indole “antropomorfa – esplorativa”. Gli “Argonauti” del passato e del presente guidati dalle forze magnetiche terrestri, arrivano in “mondi” sconosciuti, là dove si ergono i monti dei “Sassi Viventi”.....

L'Italia e Groenlandia terre di monti, di mari, di verde e di bianco. Terre di contrasti, dal ghiacciaio più piccolo e più a sud d'Europa (il Calderone sul Gran Sasso d'Italia) al più immenso (Inlandsis), fino all'estremo nord artico. Terre di popoli antichi, le cui radici storiche si perdono nel tempo: Italici – Inuit.

Il fattore che rende il pianeta Terra sicuramente unico è l'abbondanza della molecola d'acqua, nelle sue tre forme: liquida, gassosa e solida. La vita non sarebbe possibile senza di essa, in equilibrio nei suoi tre stadi. Secondo gli ultimi studi glaciologici, quest'equilibrio si alterò più volte nel corso dei millenni, favorendo in determinati periodi le glaciazioni, che coprono gran parte del suolo. Questa variazione dovuta principalmente ai cicli della nostra stella il “SOLE”, ha determinato un cambiamento di temperature e di conseguenza dello stato dell'acqua dando luogo ad una mutazione biologica e fisiologica. Avvenne pertanto una tropicalizzazione dell'habitat sia nel bacino Mediterraneo che nell'area Artica. Con la deriva dei continenti la Groenlandia, posizionata inizialmente verso il centro dell'Atlantico, migrò verso Nord e, col passare del tempo, fu ricoperta d'acqua sotto forma di GHIACCIO: sarà la mitica Atlantide narrata da Platone? Noi ricercheremo, dalle arcaiche leggende antropologiche, alle radici linguistiche e toponomastiche, secondo la “Teoria dei monti Padre”, (Nunaat / Pater Appenninus, Gran Sasso d'Italia), seguendo le linee magnetiche in direzione del Nord (magnetico), il polo complementare della montagna simbolo d'Italia.

Obbiettivi:

- 1) Inoltrarsi all'interno della Groenlandia nordorientale (Nathorst Land), scalare una montagna *senza nome* di circa 3000 metri di quota e a 30 primi di longitudine est (44 km), oltre il *circolo polare artico*, per **gemellarla** con il Gran Sasso D'Italia. Sarà ad essa attribuito un *nome* in accordo con le autorità locali.
- 2) Ricercare e scoprire una grotta e gemellarla con "Grotta a male", situata ai piedi del Gran Sasso d'Italia.
- 3) Progetto: "Pietre e popoli del Mondo". Saranno posizionate sulla vetta della montagna e sul fondo della grotta individuata, una pietra e dell' acqua, preventivamente prelevate sul Gran Sasso d' Italia. Preleveremo poi, ghiaccio e frammenti di roccia nei siti raggiunti per posizzarli successivamente sul Gran Sasso d'Italia.
(vedi spedizione "Giasone" 2004, realizzata sull' Etna, monte Bianco e Gran Sasso d'Italia)
- 4) Raccolta e campionatura di microrganismi acquatici e terrestri che vivono in ambienti estremi, finalizzate alla ricerca, classificazione e studio della vita in habitat glaciale. "Organismi animali di eccezionale rilevanza nella valutazione della biodiversità su scala internazionale, con enormi ripercussioni sull'individuazione di *hot spots di diversità*".
Con il patrocinio della facoltà di scienze ambientali dell'Università dell'Aquila.
- 5) Riprese fotografiche e video "**Gemini**" del Sole in collaborazione con il C. R. A. (Centro Ricerche di Astronomia) e l'Associazione Italiana di Cinematografia Scientifica.
Le foto e i filmati verranno effettuati, *in contemporanea*, dal C.R.A. e l'A.I.C.S. nel territorio del Gran Sasso d'Italia e dai componenti della spedizione "GEMINI" sulla calotta glaciale dell'Inladsis (Groenlandia).
- 6) Realizzazione sculture a simbolo della spedizione in memoria del gemellaggio tra il popolo d'Abruzzo e il popolo Inuit. Da collocarsi nei relativi *Parchi naturali*.
- 7) Cercare "tracce di ipotesi" della civiltà atlantidea in Groenlandia.
- 8) Realizzazione di Film documentario e riprese fotografiche. Il film sarà presentato al "*Festival Internazionale del Cinema Naturalistico e Ambientale 2006*".
(*Vedi spedizione "Orfeo" Vatnajokull 2002*

Attrezzatura

Materiale alpinistico :

Corde, cordini, zaino, casco, chiodi da roccia e da ghiaccio, martello , piccozze, ramponi, racchette, sci, imbracatura, moschettoni, abbigliamento per l'alta quota, scarponi tecnici, teli termici, occhiali da sole, crema solare, bussola e clisimetro.



Cresta est , Monte Corvo

Materiale speleologia:

Tuta in pvc sacchi, illuminazione, stivali, chiodi split, corda statica.

Materiale logistico:

Tende, materassini, sacchi a pelo, fornellini, pentole e posate, borracce, accendini, slitte, g.p.s. videocamere e fotocamere, cella fotovoltaica per carica batteria. Sega per ghiaccio, attrezzi generici, filo e ami da pesca, diario e matita, vettovaglie, abbigliamento tecnico, kit sopravvivenza, Generatore esotermico, kit medicinali e di primo soccorso, bandierine di segnalazioni white point



Vatnajökull (Iceland). Al centro del ghiacciaio -2002-

Materiale scientifico

Rifrattometro, spettroscopio, elioscopio, microscopio, psicrometro e materiale vario da ricerca,

Difficoltà

Orsi polari, basse temperature, trasporto del materiale alpinistico, logistico e scientifico, alta quota oltre il circolo polare artico, isolamento totale (distanza di circa 1000 km dal villaggio più vicino). In simbiosi con lo spirito degli Argonauti, verrà esplorata la “terra incognita”. Senza aiuto esterno. Noi è il vuoto glaciale.

Denominazione

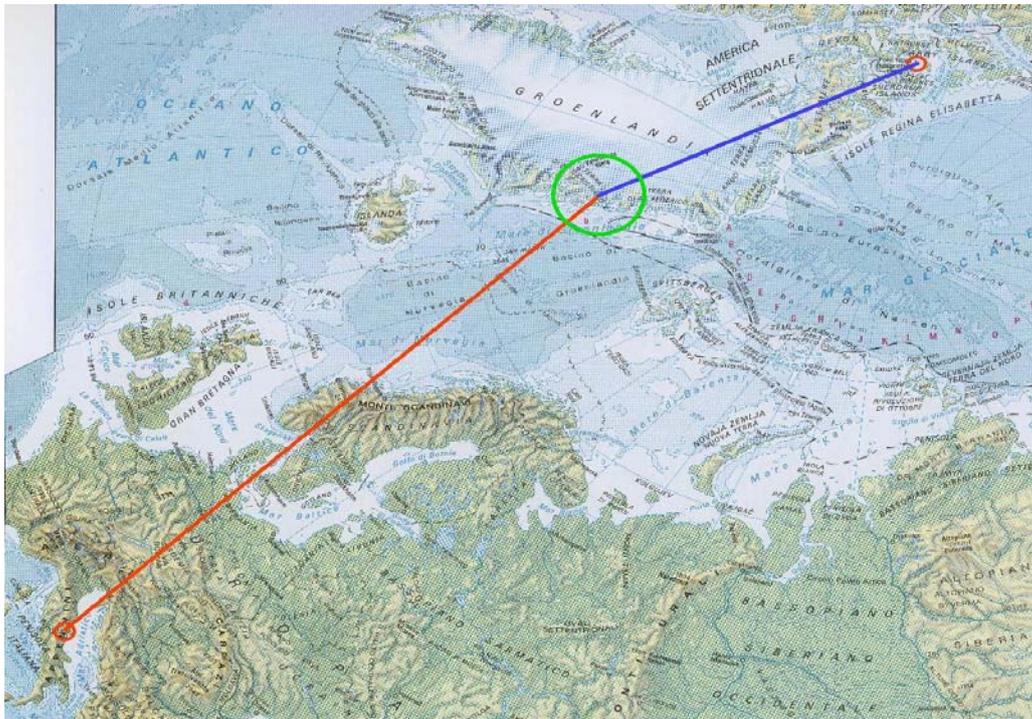
GEMINI

Costellazione dello Zodiaco situata tra Cancro, Orione e il Toro. In Italiano “Gemelli”, quindi unione, fratellanza e “conoscenza”. Le stelle principali sono “Castore” e “Polluce”, indicate con le lettere dell’alfabeto greco alfa e beta, in base alle relative luminosità. I medesimi nella mitologia Greca erano due **Argonauti**, audaci esploratori di terre incognite e del sapere umano.

Scopo

Gemellare due popoli e relativi ambienti nei loro simboli naturali di pace, fratellanza e ricerca scientifica:

“ I MONTI ”



Dal Gran Sasso d’Italia in direzione del Nord magnetico, alla ricerca di “Gemini”.

Gemellare: due MONTI, due PARCHI, due POPOLI.

Adriano Lolli, Davide Peluzzi